

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A R.L.

Codice fiscale 12624380155 – Partita iva 12624380155

Sede legale: VIA BERGAMO 9B E 9C - 20010 PREGNANA MILANESE MI

**Numero R.E.A 1574640 Numero albo cooperative A117389 sezione coop. diverse
da quelle a mutualita' prevalente**

Registro Imprese di MILANO n. 12624380155

Capitale Sociale Euro € 230,46 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Condizioni operative e sviluppo delle attività statutarie

Con la presente relazione, nei paragrafi che seguono, si rappresenta la situazione della società, il suo andamento e il suo risultato di gestione, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Anche al fine di realizzare la MISSION di HUMANA, le attività statutarie della Cooperativa vengono concretizzate con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile;
- Finanziare la realizzazione di progetti umanitari nel sud del mondo per accrescere le capacità dei popoli e comunità, partecipando attivamente al movimento internazionale "HUMANA People to People";
- Finanziare e realizzare progetti sociali in Italia;
- Garantire, mediante l'adozione del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente conforme alle UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 una corretta gestione e controllo di tutte le fasi operative e gli aspetti ambientali della Cooperativa;
- Migliorare costantemente il servizio offerto da HUMANA;



- Migliorare continuamente l'immagine della cooperativa anche mediante l'adeguamento costante del modello organizzativo 231/01, del codice Etico di filiera e del bilancio di sostenibilità e la loro diffusione tra gli stakeholders;
- Garantire al Cliente servizi, in particolare la raccolta dei vestiti usati, conformi alle specifiche contrattuali ed alle eventuali normative cogenti nonché al rispetto dell'ambiente;
- Garantire all'utente / ai cittadini una gestione corretta e trasparente dei vestiti donati e dei rifiuti, anche assicurando il buon controllo della filiera;
- Garantire una gestione trasparente al pubblico della destinazione del materiale raccolto e dell'utile prodotto con la rendicontazione annuale, utilizzando una comunicazione precisa, coerente e trasparente;
- Incrementare la raccolta differenziata, anche grazie alla sensibilizzazione degli utenti, ottenendo di conseguenza un impatto ambientale positivo;
- Implementare sistemi di raccolta di abiti usati che mirino al riutilizzo ed al riciclo, riducendo così gli effetti negativi sull'ambiente causati dallo smaltimento di rifiuti indifferenziati;
- Definire e raggiungere obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni ambientali, per prevenire e limitare ogni forma di inquinamento;
- Privilegiare i rapporti con i fornitori che sono in grado di assicurare prodotti e servizi conformi al Sistema di Gestione Qualità e Ambientale di Humana;
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte da Humana sul territorio (raccolta, recupero, smaltimento, vendita, manutenzione ...);
- Promuovere attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, l'educazione alla mondialità, anche con organizzazione di eventi formativi presso le scuole, in collaborazione con HUMANA People to People Italia ONLUS ed altri enti no profit.

Scopi statutari e andamento della gestione

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro.

S'informa che lo Statuto Sociale della Cooperativa è conforme alle norme del Codice Civile previste per le Società Cooperative (D. lgs n. 6/2003).

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperative non a mutualità prevalente, tenuto presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.2 della legge n.59/92 precisiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi dello statuto sono stati:

- ricerca di opportunità di lavoro prevalentemente ma non esclusivamente per i propri dipendenti e soci nell'ambito di prestazioni di servizi e cessioni di beni a favore della persona e dell'ambiente. I soci lavoratori sono stati informati delle scelte strategiche interne e nell'organigramma occupano posizioni di rilievo e responsabilità.
- finanziare e realizzare progetti nel Sud del mondo e contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati.
- perseguimento degli interessi della Comunità per la promozione della qualità della vita, per migliorare l'ambiente in Italia e nel mondo favorendo progetti relativi ad opere umanitarie.

Si precisa che gli utili e le riserve iscritte in bilancio sono indivisibili fra i soci.

Gli elementi guida principali della Mission della Cooperativa, oltre alla creazione di posti di lavoro per soci e non soci, prevedono l'impegno a contribuire alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta di abiti usati, promuovere la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile, sostenere progetti umanitari e nel Sud del mondo in varie modalità, oltre a quella economica, sostenere e implementare iniziative di sostegno sociale in Italia.

La nostra cooperativa, anche nel 2020, ha proseguito la scelta strategica di dare attuazione al fattore ETICO, SOLIDALE, ECOLOGICO e TRASPARENTE, sempre finalizzato a far emergere la nostra correttezza in ogni ambito, il nostro elevato grado di legalità, il nostro impegno in grandi progetti umanitari nel sud del mondo e il nostro sostegno alla tutela dell'ambiente. In tale ottica, nel corso del 2020 Humana, in linea con la volontà di garantire sempre più trasparenza e tracciabilità nel settore della raccolta indumenti, ha previsto di proseguire il percorso già intrapreso con Bureau Veritas sin dal nel 2018, pianificando insieme a tale ente di certificazione internazionale, le verifiche della attestazione del Codice



ESET che avverranno nel corso del 2021.

Con riferimento agli aspetti di Compliance, nel 2020, l'Organismo di Vigilanza collegiale risulta sempre a composizione "multidisciplinare" e, come per gli anni precedenti, continua ad essere composto da 3 membri, 2 esterni e uno interno. Tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza sono altamente qualificati nei rispettivi ambiti di competenza: Penale, Ambientale, Societario, Pubblico Amministrativo nonché Finanziario e Fiscale.

Andamento economico generale

L'anno 2020, sia sotto gli aspetti operativi, economici e finanziari è stato notevolmente influenzato dalla crisi pandemica COVID-19. Pur migliorando la situazione economico-finanziaria negli ultimi 6 mesi, la c.d. "seconda ondata" della pandemia ha costretto il legislatore ad intervenire con ulteriori restrizioni nell'ultimo trimestre (lockdown), riducendo conseguentemente le nostre aspettative economiche di recupero delle perdite accumulate nel primo semestre.

Tenuto conto delle sopra esposte motivazioni, complessivamente il bilancio chiude con una perdita operativa che comunque non crea squilibri a livello patrimoniale. Infatti il conto economico del bilancio 2020 chiude con una perdita di Euro 403.570.

In assenza delle problematiche sorte con la pandemia il risultato della gestione caratteristica della Cooperativa sarebbe stato sicuramente positivo, infatti tutti i reparti nell'ultimo semestre 2020 hanno prodotto economie positive e in linea con le aspettative, interrotto solo per il comparto negozi che sono stati chiusi per il periodo obbligato di "lockdown".

Se in termini di costi si è riusciti in parte a ridurre l'impatto negativo della pandemia con l'ausilio degli ammortizzatori sociali "Covid-19" e per una gestione di riduzione/contenimento dei costi variabili, il risultato negativo si è costituito principalmente dai mancati introiti per il calo di prezzo delle vendite all'ingrosso e, soprattutto dalle mancate vendite al dettaglio dei negozi durante la loro chiusura.

Tale fattore, viene confermato dalla diminuzione dei ricavi delle vendite rispetto all'anno precedente, raggiungendo l'importo di Euro 10.404.910 con un decremento del 27,8% rispetto all'anno precedente e dalla diminuzione dei costi della produzione scesi a Euro 10.872.239, con un calo del 25,7% rispetto all'anno precedente.



Raccolta dei vestiti usati

Il reparto raccolta dei vestiti usati, nel contesto delle problematiche nate per la pandemia, nel primo periodo critico di marzo/aprile 2020 ha sviluppato una organizzazione logistica che permetteva la ottimizzazione della raccolta di materiale tessile in proporzione alle possibilità di stoccaggio e alle aperture delle frontiere per la spedizione di merce. Per sostenere l'economia del reparto raccolta è stato fatto uso degli ammortizzatori sociali a "rotazione" in quattro periodi del 2020.

Tenuto conto delle difficoltà sopra indicate, rispetto alle attese, i quantitativi di materiale tessile raccolto è rimasto poco sotto alle aspettative di budget anche perché sono state controbilanciate dalla maggiore resa di ogni singolo contenitore.

Tale servizio è svolto sempre in collaborazione con la HUMANA People to People Italia ONLUS, al fine di raggiungere gli scopi della *mission* che le accomuna.

A conferma di quanto sopra esposto, in termini assoluti, la raccolta di vestiti usati, rispetto all'anno precedente, ha riscontrato un decremento quantificabile in circa 2.500 tonnellate.

Nell'anno 2020 il numero complessivo di contenitori presenti sul territorio nazionale è pari a 5.105 unità, con una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati serviti da HUMANA 1.286 Comuni con il servizio di raccolta differenziata e avvio a recupero di indumenti usati. Tali Comuni sono dislocati in 42 province di 8 Regioni italiane. I contratti/appalti per tale servizio sono sottoscritti direttamente dalle amministrazioni locali o dai gestori dei servizi di igiene urbana.

Gli ottimi risultati di gestione logistica del reparto raccolta deriva in parte anche dal buon funzionamento del sistema informatico adottato per efficientare lo svuotamento dei contenitori stradali al minor costo operativo. In particolare, ricordiamo che tale sistema ottimizza il momento più corretto di svuotamento di ogni singolo contenitore nonché il percorso più efficiente per il veicolo durante il giro di raccolta.

Obiettivo del 2021 è di ridurre e monitorare costantemente i costi di gestione variabili per aumentare la competitività sul mercato nazionale e internazionale nella commercializzazione dell'abbigliamento usato.



Il Centro di Smistamento

Come tutti i reparti della nostra Cooperativa, anche il reparto smistamento ha risentito delle difficoltà dovute all'emergenza COVID-19. In particolare, nel primo periodo della pandemia il reparto è stato totalmente chiuso per circa un mese e mezzo e dopo, in altri 3 cicli del 2020, ha usufruito della cassa integrazione a "rotazione".

Il Centro di Smistamento è presente presso la sede di Pregnana Milanese e si occupa della selezione e igienizzazione dell'abbigliamento usato per recuperare una parte del rifiuto tessile raccolto.

Tale selezione di materiale tessile consente di produrre i quantitativi necessari per alimentare gli approvvigionamenti dei negozi della Cooperativa e per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il 2020 è stato anche un anno caratterizzato dalla sperimentazione di selezione di nuove categorie di prodotti, nonché di miglioramento delle procedure operative sotto l'aspetto qualitativo di quelle esistenti. Tutto ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi settimanali di produzione. Complessivamente la produzione, in termini quantitativi di massima, è stata pressoché stabile rispetto all'anno precedente.

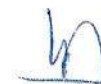
Una gestione logistica efficace ed efficiente diventa essenziale per creare redditività nel reparto. Pertanto, si è continuato a prestare significativa attenzione a tutti i ruoli/processi del reparto, ovvero a migliorare la movimentazione delle merci, le operazioni di carico scarico e stoccaggio e la gestione degli stock connessa alla programmazione delle vendite.

Inoltre nel 2020 si è concretizzata una importante variazione in termini logistici, infatti è stata sviluppata una gestione del magazzino centralizzata che serva tutti i reparti, con conseguenti ripercussioni operative positive.

Obiettivo del 2021 è di consolidare ulteriormente la crescita in termini di quantità di prodotto smistato, cercare nuove opportunità nel mercato del riciclo e studiare e possibilmente attuare dei progetti di automatizzazione del ciclo produttivo.

I negozi

Nonostante si è costretti a convivere con le criticità sanitarie dovute alla pandemia, i negozi hanno ottenuto e stanno ottenendo risultati meritevoli di apprezzamento, sia in termini di risultato economico e sia in termini clientelari, dove si riscontra una clientela sempre più fidelizzata al brand sociale di HUMANA con l'acquisto di vestiti "Vintage" e "Second hand".



Per sopperire alle disposizioni di chiusura dei negozi "in zona rossa", il reparto negozi ha dovuto utilizzare 4 cicli di cassa integrazione, durante il 2020 e un ciclo nel 2021, in parte per tutto il personale contemporaneamente ed in parte a rotazione.

Il Reparto, con il passare degli anni, diventa sempre più grande in termini dimensionali con un numero sempre maggiore di negozi e con un sistema di vendita che ottimizza la marginalità di ogni singolo negozio, ad aprile 2021 sono attivi 9 negozi in Italia.

Tale circostanza è per noi molto importante per mettere in consumo la produzione interna del nostro Centro di Smistamento che si traduce in un sempre miglior controllo della nostra filiera. Infatti, con questo sistema, intercettiamo il flusso dall'origine, raccogliendo i vestiti usati conferiti dai cittadini, fino all'individuazione del nuovo utilizzatore che acquista abbigliamento nei nostri negozi.

Tra i particolari elementi di novità del 2020, rappresentiamo che per la prima volta in assoluto abbiamo dato il via al progetto e-commerce, tramite una specifica app funzionante sulle piattaforme ANDROID e IOS, sul quale stiamo elaborando i risultati conseguiti al fine di migliorare la gestione operativa e l'appeal verso il pubblico, per un ulteriore miglioramento in termini di fidelizzazione. Siamo certi che lavorando su questi elementi presto arriverà anche la soddisfazione in ambito economico.

Inoltre i negozi HUMANA sono sempre più un punto di contatto, di ascolto e di comunicazione con i cittadini per sensibilizzarli al sostegno della mission di HUMANA con l'acquisto di abbigliamento usato selezionato. In questo modo i clienti riescono a prendere coscienza del valore di un capo vestiario usato destinato al riutilizzo e partecipano a sostenere lo scopo sociale della HUMANA e i progetti umanitari in collaborazione con la HUMANA Onlus.

Altro elemento degno di nota del 2020 è stato la realizzazione del progetto di prezzatura centralizzata dei capi vestiari destinanti alla vendita in negozio. Infatti, presso la sede di Pregnana Milanese, è stato avviato il reparto di prezzatura capi che coinvolge la gran parte dei negozi vintage. Questo reparto non è utile solo dal punto di vista del controllo qualità/prezzi, dall'evidenza tangibile, ma produce il duplice vantaggio di essere più competitivi nella ricerca di nuovi locali, per la cessata necessità di avere nei nuovi negozi anche locali dedicati allo stoccaggio/prezzatura. Pertanto ora possiamo ricercare locali di superficie più contenuta e tutta adibita alla vendita. Non è un caso che gli ultimi tre negozi aperti nel 2020, privi di area magazzino, si trovino in posizioni più strategiche sotto l'aspetto



commerciale e che, contestualmente, abbiano portato risultati estremamente positivi in termini di incassi, in tempi molto rapidi se comparati con le aperture dei negozi precedenti.

Per il 2021 rimaniamo fiduciosi dei possibili sviluppi delle difese immunitarie derivanti dalle vaccinazioni anti COVID-19 che consentiranno la diramazione delle regole di distanziamento sociale e di conseguenza il ritorno dei turisti e dei cittadini liberi di circolare, consentendoci di esprimere al meglio le potenzialità commerciali di ogni singolo negozio. Tra l'altro, visto il buon avvio dei negozi aperti nel 2020, è nostra intenzione aprire ulteriori negozi e far crescere la catena retail HUMANA in piena continuità aziendale.

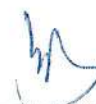
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'anno 2020 è stato in particolare caratterizzato dagli impatti dell'emergenza sanitaria Covid-19 e le conseguenti restrizioni alle attività economiche. Il bimestre gennaio/febbraio ha mostrato una tendenza positiva nella richiesta degli abiti da parti degli impianti di selezione, che ha portato a qualche aumento dei prezzi favorito dalla situazione di minima giacenza nei magazzini Humana.

Il mese di Marzo ha visto l'Italia investita per prima in Europa dalla pandemia e ciò ha provocato una forte riduzione della disponibilità di trasporti i quali, se pur concessi dalle misure di contenimento prese, venivano meno in parte per cancellazioni degli ordini da parte dei clienti e soprattutto per la mancanza delle tratte in entrata vista l'interruzione di molte attività commerciali in Italia. È stato in ogni caso possibile non interrompere completamente la commercializzazione tramite la ricerca di nuovi operatori per il trasporto e il mantenimento dei canali di vendita verso altre Humana in Europa.

Ulteriore conseguenza della crisi pandemica è stata il calo di prezzo di vendita per via dell'eccesso di offerta di materiale tessile generatosi in tutta Europa, sempre legato ai lockdown generalizzati in tutta UE che di fatto ha bloccato la vendita al dettaglio nei negozi di abbigliamento usato. La ripresa più consistente del mercato dal mese di Maggio è stata però caratterizzata da una diminuzione dei prezzi attestatosi a circa il 15% del valore di inizio anno. Un'inversione dei prezzi inizia a manifestarsi nel primo trimestre del 2021, via via che le restrizioni sociali vengono allentate con il ricorso della vaccinazione della popolazione.

L'andamento della domanda, che per tutto il 2020 non ha bilanciato la disponibilità di offerta,



ha limitato lo sviluppo di nuovi mercati. Di converso, nello sforzo effettuato di garantire una continuità alle vendite, a partire dal secondo semestre dell'anno si sono stabilizzate alcune forniture in precedenza non ricorrenti e ciò ha permesso di chiudere l'anno senza criticità nelle giacenze di magazzino e di costruire buone prospettive per il 2021 di richiesta di materiale tessile superiore all'offerta con positive ripercussioni sui prezzi di vendita.

Pur nelle difficoltà affrontate anche da altri clienti grossisti in Europa, tra i quali anche le altre Humana, la cui attività è significativamente caratterizzata dalle catene di negozi che a periodi alterni hanno limitato la propria operatività, le vendite all'ingrosso verso i loro impianti di selezione si sono mantenute a un alto livello e ciò ha garantito il proseguimento della mission sociale che ci accomuna. In un anno segnato dalla crisi pandemica, la collaborazione integrata e internazionale delle Humana appartenenti al movimento People to People ha contribuito al superamento dei maggiori ostacoli e ha ribadito la posizione di leadership nel mercato italiano della nostra Cooperativa.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società e comportamento della concorrenza

L'organizzazione aziendale che caratterizza la nostra Cooperativa, ci consente di presentarci sul territorio nazionale e internazionale come un operatore di grande spessore, sempre più noto nello specifico settore tessile, per le sue doti di trasparenza, legalità e attenzione costante alle problematiche sociali e alla tutela dell'ambiente.

Uno degli elementi che caratterizza e premia HUMANA nel contesto del mercato è quello di essere presente in tutti i segmenti in cui è frazionato: raccolta dei vestiti usati, recupero/cernita dell'abbigliamento riutilizzabile e loro commercializzazione all'ingrosso o, tramite la nostra catena di negozi, al dettaglio.

La nostra cooperativa è leader tra gli operatori che hanno una presenza in tutti i segmenti del settore di appartenenza, soprattutto in termini dimensionali aziendali.

Nel 2020 la Cooperativa ha avviato un'analisi delle opportunità esistenti nel campo del riciclo dei tessili post-consumo, affrontando la criticità sempre più presente di una quota crescente di tessile non destinato a riuso tra quello derivante dal recupero della raccolta di materiale tessile. Pur quindi ponendo come prioritaria la via del riuso, si sono indagate le applicazioni e le tecnologie esistenti sul mercato o in sviluppo e che prevedono la rigenerazione dei



tessili in nuova materia prima (ad esempio filati di fibre naturali) oppure in materia prima seconda utile per diverse applicazioni industriali (mix di materiali tessili sintetici).

Humana prosegue la sua volontà di rimanere membro di altre due importanti organizzazioni con le quali sta sviluppando distinti percorsi e campagne: Rete ONU (la Rete Nazionale degli Operatori dell'Usato) e Assorecuperi (Associazione di Categoria dei recuperatori di rifiuti) per poter essere presente a tavoli importanti nel settore dell'usato, come quello della EURIC.

La gestione della Cooperativa, considerato il comparto in cui opera e le problematiche di mercato e più generali provocate in particolare dagli impatti dell'emergenza sanitaria, ha portato dei risultati complessivi abbastanza positivi in termini operativi nell'esercizio 2020, realizzando degli obiettivi che confermano la corretta strategia di impresa scelta, anche se non sufficienti per contrastare completamente il risultato economico dovuto alla pandemia, che è rimasto negativo. Di seguito si riporta la tabella di confronto con i risultati degli anni precedenti:

Anno	Ricavi	Sostegno sociale per Humana Onlus	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2020	10.404.910	-	-287.819	-371.158	-403.570
2019	14.410.014	-	40.077	-41.393	-3.720
2018	11.880.487	259.500	- 81.862	- 158.183	- 235.755

Schemi di bilancio riclassificati

STATO PATRIMONIALE

	2019	2020
Impieghi	Totale	Totale
1 - Immobilizzazioni Materiali	810.970	1.171.725
2 - Immobilizzazioni Finanziarie	11.188	19.522

3 - Immobilizzazioni Immateriali	421.025	481.090
4 - Fondo Ammortamento	0	0
A - Attivo Fisso Netto (1 + 2 + 3 + 4)	1.243.183	1.672.337
5.1 - Crediti Clienti	3.012.058	2.630.643
5.2 - Debiti Fornitori	-	-1.137.237
5.3 - Rimanenze	1.313.660	1.357.809
5 - Capitale (Circolante) Caratteristico	3.034.519	2.851.215
6.1 - Altri Crediti	799.929	910.893
6.2 - Altri Debiti	-	-1.349.484
6 - Capitale (Circolante) Non Caratteristico	-590.006	-438.591
B - Capitale (Circolante) Netto (5 + 6)	2.444.513	2.412.624
7 - Fondi	-	-1.634.937
C - Capitale Investito Netto (A + B + 7)	2.154.516	2.450.024
Fonti		
8 - Capitale Sociale	230	230
9 - Riserve e Surplus	382.591	576.153
10 - Utile/Perdita di periodo	-3.720	-403.570
11 - Utile Esercizi Precedenti	0	0
D - Patrimonio Netto (8 + 9 + 10 + 11)	379.101	172.812
12 - Debiti Finanziari Medio/Lungo Termine	306.171	1.355.553
13 - Debiti Finanziari Breve Termine	1.485.969	1.261.599
E - Totale Debiti Finanziari (12 + 13)	1.792.140	2.617.152
14 - Liquidità	-16.725	-339.941
F - PFN (E + 14)	1.775.415	2.277.211
G - Totale Fonti (D + F)	2.154.516	2.450.024
CONTO ECONOMICO	2019	2020

	Totale	Totale
A - Ricavi	14.410.014	10.404.910
1.1 - Acquisti	-691.725	-534.899
1.2 - Variazione Rimanenze	-180.758	44.149
1 - Consumi	-872.483	-490.750
B - Valore Aggiunto su Consumi (A + 1)	13.537.531	9.914.160
C.1 - Servizi	-4.403.339	-3.386.939
C.2 - Godimento Beni di Terzi	-1.465.135	-1.003.026
C.3 - Personale	-7.218.124	-5.650.007
C - Totale Costi Operativi (C.1 + C.2 + C.3)	-13.086.598	-10.039.972
X - Altra Gestione Operativa	0	0
D - Margine Operativo Lordo (EBITDA) (B + C + X)	450.933	-125.812
4.1 - Ammortamenti	-391.990	0
4.2 - Accantonamenti	0	0
4.3 - Svalutazioni	-14.560	-13.807
E - Margine Operativo Netto (EBIT) (D + 4.1 + 4.2 + 4.3)	44.383	-139.619
4.4 - Saldo Oneri/Ricavi Diversi di Gestione	-53.945	-148.200
E1 - Margine Ante Gestione Finanziaria e Straordinaria (E + 4.4)	-9.562	-287.819
5 - Gestione Finanziaria	-81.470	-83.339
E2 - Margine Corrente (E1 + 5)	-91.032	-371.158
6 - Gestione Straordinaria	49.639	0
F - Margine Ante Imposte (EBT) (E2 + 6)	-41.393	-371.158
7 - Imposte	37.673	-32.412
G - Utile/Perdita di periodo (F + 7)	-3.720	-403.570

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Esponiamo qui di seguito indici di bilancio che riflettono l'andamento economico finanziario e i rischi di liquidità:



Costo lavoro / ricavi in percentuale	54.30
Indice di leva finanziaria	40.00
Indice di liquidità primaria	0,09
Margine di struttura allargata	1.490.965
Margine di struttura	- 1.499.525
Rapporto tra capitale netto e capitale investito	0,03
Rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi	0,03
Return on Debts (oneri finanziari/debiti)	1,86
Rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio (debiti/capitale proprio)	29.29

Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

a. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente (D.Lgs.152/2006 e ss. e norme comunitarie pertinenti).

Humana mantiene con continuità un sistema di Gestione Integrato per la Qualità e per l'Ambiente che ha lo scopo di essere strumento di controllo per perseguire i nostri obiettivi di business in coerenza con i principi di rispetto dell'Ambiente dichiarati nella nostra Politica e promossi nell'ambito dei nostri progetti.

A questo scopo durante tutto l'anno abbiamo lavorato nel rispetto delle nostre procedure interne per il monitoraggio degli indicatori ambientali individuati dalla nostra Organizzazione per tenere sotto controllo gli impatti che la nostra attività ha sull'ambiente.

La tipologia di attività svolta da Humana ha un impatto positivo importante in relazione alla



riduzione delle emissioni di CO₂ proprio in conseguenza del processo per cui recuperiamo degli abiti usati destinati altrimenti allo smaltimento e non incentivando la produzione di nuovi capi.

Per contro, proprio l'attività di raccolta abiti produce come principale effetto sull'ambiente circostante l'immissione di CO₂ prodotta dai nostri camion, per cui il nostro sistema di Gestione ha come principale obiettivo ambientale quello della riduzione delle emissioni in atmosfera e garantire un bilancio positivo fra quanto prodotto e quello che è stato risparmiato.

A causa della pandemia e al fatto che è terminato il servizio di raccolta abiti per AMA Roma, il risultato della nostra attività in termini di chilogrammi raccolti è risultato inferiore alle attese, e all'anno precedente.

Oggetto	Kg raccolti	Persone che donano abiti in Italia	Kg emissioni CO2	Capacità di assorbimento di inquinanti degli alberi (tiglio nostrano in 50 anni, area non urbana)	M.acqua	piante e olmpioniche	Kg Pesticidi risparmiati	Kg fertilizzanti risparmiati
Rendicontazione anno 2015	24.522.437	2.770.300	49.511.175	1.000.000	110.451.954.000	42.374	2.796.798	11.281.549
Rendicontazione anno 2016	20.157.102	2.680.201	35.147.040	1.121.875	111.245.000.000	48.578	6.107.420	11.114.207
Rendicontazione anno 2017	26.471.119	2.880.962	75.471.936	1.154.140	111.829.996.000	50.331	6.191.500	10.581.000
Rendicontazione anno 2018	27.714.131	2.722.005	42.147.944	829.400	116.375.996.000	94.512	6.329.000	11.010.000
Rendicontazione anno 2019	27.850.106	1.940.071	46.470.071	498.117	116.512.784.000	11.549	6.130.640	11.712.791
Rendicontazione anno 2020	11.456.408	1.050.270	71.244.737	1.112.408	128.742.110.000	31.497	5.437.096	11.974.111

Conseguentemente le emissioni prodotte dai nostri mezzi, in continuità con il metodo di calcolo precedente e quindi al netto del servizio AMA evolvono come si vede dalla tabella riprodotta di seguito, in calo rispetto agli anni precedenti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Emissioni dirette di gas a effetto serra					
	kg CO2				
(CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC, SF ₆ , NF ₃) derivante dal trasporto degli abiti dai contenitori agli impianti di selezione e trattamento	632.361	599.729	642.307	764.809	603.333

Nel corso del 2020 abbiamo presentato un'istanza di ampliamento dell'impianto rifiuti sia in termini di aumento della superficie d'impianto che dei quantitativi in stoccaggio.

Sul sito di Pineto (TE) abbiamo ottenuto una nuova Autorizzazione con accoglimento dell'istanza di variante sostanziale presentata nel 2018 per la modifica del layout e



l'incremento della quantità immediata e annua di rifiuto messo in riserva.

L'organizzazione dell'approvvigionamento di beni e servizi è rimasta invariata rispetto all'anno precedente: la tipologia merceologica e il fatto di poter contare su un gruppo di fornitori storico ormai consolidato ci porta a mantenere una continuità di relazione con i nostri partner commerciali. Le logiche alla base della scelta sono la condivisione dei nostri principi valoriali per i fornitori più significativi centralizzati, che condividono anche il nostro Modello Etico, e privilegiare fornitori locali a basso impatto ambientale per i servizi di supporto alle filiali e ai negozi.

b. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Al 31.12.2020 la composizione del personale della società è di n. 94 uomini e n. 87 donne.

Il turnover nell'anno è stato del 20% (totale dato da dimissioni, non rinnovi contrattuali e dal termine di gare d'appalto con AMA ed HERA).

Le politiche di formazione del personale sono le seguenti:

- Formazione obbligatoria in ambito sicurezza.
- Investire sulla formazione continua: per alcune risorse specifiche si tratterà di formazione mirata all'arricchimento del ruolo (Gestione vendita assistita all'interno dei negozi e attenzione al cliente per gli addetti al negozio, Gestione dell'Intelligenza Emotiva e come trasformare le problematiche in opportunità dedicato trasversalmente a tutte le figure, Ecodrive per una guida sicura riservato agli autisti); per tutto lo staff su tematiche o in ambiti più generali (sicurezza, 231/anticorruzione). È intenzione di Humana che il dipendente che ha svolto il corso di formazione non obbligatoria faccia a sua volta da "formatore" al collega in modo che la conoscenza possa essere trasmessa e condivisa in tutto il reparto.
- La sicurezza e la salute sul lavoro sono una condizione preliminare per poter lavorare in HPP. Soprattutto con la nascita della pandemia legata al Covid-19, Humana ha posto un'attenzione riservata sia in termini di dispositivi di sicurezza (es. mascherine, guanti), avvio di percorsi di ingresso differenti a seconda dei reparti, sia relativamente all'adozione dell'homeworking, ove possibile, incluso l'introduzione di un protocollo



di gestione Covid-19 e di un team dedicato all'emergenza pandemica.

Indicatori sul personale

Nel corso dell'esercizio 2020 ci sono state 25 assunzioni per la maggior parte riguardanti il personale della Raccolta e all'interno dei negozi, incluso l'avvio di un reparto Magazzino Vintage dedicato alla preparazione delle collezioni da inviare nei negozi per la vendita e un reparto di vendite on line.

È stato chiuso il negozio di Pavia e di Roma-Via Tuscolana, ma abbiamo aperto tre nuovi negozi a Milano, Bologna e Roma.

All'interno del reparto negozi, a seguito delle chiusure forzate per emergenza Covid, è stata introdotta l'app di e-commerce Humana Vintage e il conseguente inserimento di una figura addetta alla gestione dell'App E-Commerce con attività di preparazione capi e allestimento magazzino per shooting fotografico del sito on line e spedizione vendite.

Sempre nel mondo dei negozi, da giugno 2020 è nato il reparto di Magazzino Vintage con l'obiettivo di preparare la merce per tutti i negozi Vintage Italia, uniformando i prezzi al fine di produrre un prodotto equilibrato sia dal punto di vista della stagionalità sia delle categorie merceologiche e dei prezzi. In questo modo, i negozi si occuperanno solo della vendita e della gestione del negozio in quanto la collezione sarà preparata direttamente in sede garantendo una uniformità di prodotto e tendenza su tutto il territorio nazionale.

Infine Humana, causa pandemia Covid, ha usufruito degli ammortizzatori sociali per un periodo complessivo di 25 settimane. Il ricorso all'ammortizzatore sociale ha riguardato tutti i reparti e principalmente sono stati colpiti i negozi a causa delle chiusure forzate mentre per gli altri reparti in Humana si è osservata la rotazione lavorativa alternando giorni di lavoro a giorni di cassa integrazione.

Le ore di assenza per malattie, infortuni, scioperi sono state il 5.6% sul totale lavorato. Abbiamo avuto solo 4 infortuni di lieve/media entità.

Le ore di formazione, obbligatoria e non, ammontano a un totale di 834 di cui, una parte 578 ore di formazione obbligatoria e 256 ore di formazione non obbligatoria.

L'andamento dell'organico risulta in lieve flessione rispetto al 2019 (con differenza di 15 dipendenti).



L'anzianità del personale è di 6 anni lavorativi.

Il titolo di studio del personale risulta essere la laurea per la maggior parte degli impiegati mentre la parte produttiva possiede la licenza media.

Come risulta dalle seguenti tabelle (al 31/12/2020)

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	2	3	12	76	1
Donne (numero)	/	/	32	52	3
Età media	48 anni	46 anni	41 anni	39 anni	34 anni
Anzianità lavorativa	10 anni	6 anni	6 anni	6 anni	6 anni
Contratto a tempo indeterminato	2	3	43	106	
Contratto a tempo determinato	/	/	3	20	
Altre tipologie (stage)					2
Apprendistato					
Altre tipologie (contratto di collaborazione coordinata e continuativa)					2
Titolo di studio: laurea	2	3	23	6	2

Titolo di studio: diploma			22	62	2
Titolo di studio: licenza media				57	
Titolo di studio: licenza elementare				2	

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi di Categoria *(di livello contrattuale)	Trasformazioni da tempo determinato a indeterminato	31/12
TOTALE Contratto a Tempo Indeterminato	163	2	16	8	5	154
Dirigenti	2	/	/	/	/	2
Quadri	3	/	1	1	/	3
Impiegati	49	/	6	5	/	43
Operai	107	2	8	2	5	106
Altri (contratto collaborazione coordinata e continuativa)	2	/	/	/	/	2

NON INCLUSI NEI CTI						
TOTALE Contratto a Tempo Determinato	21	23	21	/	/	23
Dirigenti	/	/	/	/	/	/
Quadri	/	/	/	/	/	/
Impiegati	1	2	/	/	/	3
Operai (inclusi Apprendisti)	20	21	21			20
Altri (stage) NON INCLUSI NEI CTD	0	5	3	/	/	2

Investimenti programmati ed in corso

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Non ci sono stati significativi investimenti nel 2020 degni di descrizione particolareggiata.

Attività di ricerca e sviluppo tesi all'innovazione

La nostra società nel corso dell'esercizio 2020 non ha svolto particolare attività di ricerca e sviluppo per evitare ulteriore impegno delle nostre risorse in situazione emergenziale pandemica, ma ha continuato nell'attività tipica prevista anche dal Patent Box.



Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati futuri in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Premesso che per il "sistema impresa" italiano è importante continuare a investire nell'innovazione, è stato anche ampiamente dimostrato dalle numerose agevolazioni messe in atto dal governo in tal senso indipendentemente dai recenti fatti (emergenza covid). Il Patent Box, attraverso il suo meccanismo di recupero fiscale sui redditi generati dall'utilizzo dei beni immateriali (riduzione di Ires e Irap nella misura del 50%), rappresenta una misura di elevato supporto per le aziende come la HUMANA che investono in modo costante in attività di ricerca e sviluppo, sfruttando il proprio Know-how. A completamento delle sue caratteristiche va evidenziato che il Patent Box resta una misura che non va in "conflitto" con altre agevolazioni (ad es. Credito d'imposta per ricerca e sviluppo, Iper ammortamento). Pertanto, le contrazioni di consumi o la momentanea riduzione di margini, non interrompono tali processi che da alcuni anni caratterizzano la società Humana. Il Patent Box ha questo compito oltre a costituire una sacca di redditività a sostegno della ricerca continua nel mantenimento del fattore competitivo.

Progetti in corso o sostenuti nel 2020

Di seguito si elencano i principali progetti iniziati/sostenuti nel 2020 che hanno suscitato l'interesse degli amministratori:

RICICLO DENIM

Nell'ambito dell'attività di indagine di nuovi sbocchi per il materiale tessile non destinato al suo riuso, nel 2020 si è intrapresa una nuova partnership con una società che produce filati a partire dal riciclo di tessuti pre-consumo. La collaborazione con Humana ha permesso di avviare lo sviluppo di un processo di sfilacciatura di ritagli denim con un riciclo di tessuti post-consumo e la successiva realizzazione di filo. Il progetto ha parallelamente previsto l'inclusione di un terzo partner, una storica azienda del settore, per la produzione del tessuto finale. L'attività si estende nel 2021 con l'obiettivo di avviare una produzione pilota.

PROMOZIONE DELLE FILIERE - Municipio 6 (Comune di Milano)



Humana ha avviato con il Municipio 6 del Comune di Milano, Consorzio Equo, Occhio del Riciclone e altri attori un tavolo per la promozione di filiere inclusive per la raccolta e recupero di materiali post-consumo. Il Municipio 6 ha l'obiettivo ambientale di sviluppare il riutilizzo e la preparazione per il riutilizzo nonché obiettivi sociali di integrazione che riguardano soggetti vulnerabili che hanno difficoltà ad accedere al mercato del lavoro. Per rispondere a tale necessità, Humana ha messo a disposizione le proprie competenze per studiare e applicare strumenti efficaci per superare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, generato da attività di riutilizzo informali, mediante il coinvolgimento dei "raccoltori informali" in filiere organizzate di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei beni durevoli. Il tavolo ha dunque come obiettivo quello di raggiungere risultati concreti di integrazione sociale, di incremento del riutilizzo e della preparazione per il riutilizzo di beni durevoli e di superamento del fenomeno dei cumuli abusivi di rifiuti nelle strade. Nel 2020 sono proseguiti i lavori del tavolo con l'ultima riunione svolta in presenza a settembre 2020, riunione durante la quale si è raggiunta un'intesa di massima sul progetto da realizzare. Le attività per il progetto sperimentale di raccolta di beni e rifiuti a Milano presso il Municipio 6, sono proseguiti per la sola parte tecnica (redazione protocollo di intesa col Comune) e con diversi incontri a numero ridotto tra Consorzio equo, municipio 6, Ufficio ambiente Comune di Milano.

TAVOLO DEL RIUSO

Anche nel 2020, Humana ha preso parte alle attività del Tavolo del Riuso di Torino. Nato su stimolo della Fondazione Compagnia di San Paolo, il Tavolo del Riuso di Torino riunisce i principali soggetti piemontesi che operano per offrire una seconda vita a centinaia di tonnellate di capi di abbigliamento, arredi e beni durevoli. Nel corso del 2020 il format ha subito un cambiamento, causa prescrizioni legate all'emergenza sanitaria, divenendo un'Agorà virtuale sulla sostenibilità con decine di appuntamenti on line con personaggi del mondo della cultura e dell'arte sostenibile. Anche il ciclo d' incontri, denominato "Spritz For Future", pur non potendo contare sulla presenza del pubblico né sulla convivialità che il cibo recuperato garantiscono, ha saputo rinnovarsi mantenendo la sua natura capace di unire la dimensione più informale fatta dal racconto delle realtà invitate a quella una più formale dell'approfondimento culturale e tecnico.

THINK TANK SULLA RESPONSABILITÀ ESTESA DEL PRODUTTORE

L'approssimarsi dell'introduzione nella normativa italiana della responsabilità estesa del



produttore (EPR), con il recepimento delle Direttive europee UE 2018/851 e 2018/852 (Pacchetto sull'Economia Circolare), ha indotto HUMANA People to People Italia ad avviare già dal luglio 2020 un percorso di confronto con una rappresentanza degli stakeholder coinvolti dal nuovo sistema, con il supporto nella fase di elaborazione del percorso della Dott.ssa Irene Ivoi, al fine di ricavarne una riflessione partecipata da più voci su opportunità e minacce che questa novità normativa metterà in campo. I 4 incontri realizzati da luglio a dicembre 2020 hanno coinvolto 15 attori, espressione del mondo: dei produttori, dei gestori, delle amministrazioni pubbliche oltre che dei riutilizzatori. Lo scopo del 'Think Tank' era evidenziare aspettative e preoccupazioni ed individuare dei punti di contatto tra i diversi attori ipotizzando degli schemi 'win win' nell'applicazione della EPR anche in Italia. Il confronto ha dato dunque la possibilità ai partecipanti di avere un quadro complessivo dei punti di vista di tutti gli attori coinvolti che potrà così arricchire il dibattito interno alle singole categorie e negli organi di rappresentanza delle proprie istanze.

HUMANA TALKS, GLI EVENTI SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

In contemporanea con la fiera di Ecomondo, Humana ha lanciato gli "Humana Talks", un nuovo format tutto digitale con denominatore comune l'economia circolare. L'obiettivo era analizzare i cambiamenti in vista dell'entrata in vigore delle nuove norme sulla raccolta della frazione tessile, delineare gli scenari futuri e sottolineare la centralità del riutilizzo nella normativa europea. L'iniziativa, dal titolo "Economia Circolare: ne abbiamo la stoffa? Le sfide imminenti per il settore tessile", andata in onda in diretta streaming sul canale YouTube di Humana, ha visto alternarsi in video conferenza nei 4 appuntamenti programmati amministratori locali, dirigenti di imprese green e di importanti consorzi di gestione dei rifiuti.

AGGIORNAMENTO CONNETTIVITÀ SEDE DI PREGNANA MILANESE (MI)

Ad ottobre 2020 abbiamo attivato una nuova linea Internet in fibra ottica GEA 100 Mb parallela per sostituire la precedente connessione HDSL, ed una linea secondaria di backup via ponte radio per rimpiazzare la precedente connessione di backup ADSL.

I principali benefici di questo cambiamento sono in termini di affidabilità della connessione e di prestazioni della stessa.

L'impatto sui processi e sugli utenti ha portato miglioramenti sia per chi lavora dalla sede di Pregnana Milanese sia per chi lavora da remoto. In particolare l'accesso ai dati ed agli



applicativi installati presso i server della sede è più fluido per le sedi distaccate e per chi lavora in smart-working.

ATTIVAZIONE PIATTAFORMA HR E PAGHE WEB

Nel 2020 abbiamo collaudato e attivato una nuova piattaforma Zucchetti integrata per la gestione dei processi HR e dell'ufficio paghe. Questa piattaforma è completamente accessibile da browser e quindi esente dalla necessità di avere particolari applicazioni installate sui PC client degli utenti.

Abbiamo attivato un sito web al quale il personale può accedere anche da casa per la visualizzazione dei cedolini e la gestione del workflow HR e stiamo collaudando l'applicazione Zucchetti per smartphone connessa a questo sistema.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

La Cooperativa non appartiene ad un gruppo societario e quindi non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti con cui intrattiene rapporti commerciali.

La cooperativa intrattiene rapporti commerciali con altre entità autonome, aderenti al movimento internazionale "PEOPLE TO PEOPLE". Tali rapporti commerciali sono importanti per mantenere un ottimo controllo della filiera dell'abbigliamento usato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel corso dell'esercizio 2020, soprattutto primo semestre, sono state vissute le maggiori criticità derivante dalle restrizioni dovute alla pandemia che hanno creato grosse difficoltà nelle spedizioni transnazionali, in parte dovuto alla difficoltà derivanti dalle scelte dei singoli Paesi UE o Extra-UE di non consentire l'arrivo della merce dall'Italia e in parte dal fatto che



gli autisti che partivano dall'Italia, arrivati a destinazione, venivano messi in quarantena.

Inoltre, la chiusura (Lockdown) degli esercizi commerciali al dettaglio in quasi tutti i Paesi UE e Extra-UE, compresi i negozi di abbigliamento, ha fatto sì che i centri di Smistamento in tutta Europa hanno accumulato grossi stock di abbigliamento usato non spedibile ai negozi chiusi. Di conseguenza hanno sospeso/ridotto gli acquisti di rifiuto tessile da smistare che ha generato una fisiologica flessione dei prezzi medi di vendita.

Nonostante il contesto storico che stiamo vivendo, HUMANA continua a riscontrare un notevole interesse da parte degli operatori locali e internazionali, proprio perché abbiamo fatto emergere l'appartenenza di HUMANA ad una filiera trasparente, sociale, etica e rispettosa dell'ambiente. Tale percezione è rilevata anche tra gli Enti territoriali, stazioni appaltanti e cittadini.

Dall'attività commerciale prodotta a sostegno della nostra mission e dai risultati conseguiti non si rilevano particolari rischi di credito ovvero operativi o finanziari in genere.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto e sono assicurati con l'adozione di specifiche procedure confluite nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e tutti esigibili.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni



Denaro e valori in cassa	Nor sussistono rischi
Altri debiti	Nor sussistono rischi

L'adozione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e delle specifiche procedure richiamate in ambito di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

La quasi totalità del proprio fatturato riguarda operazioni commerciali con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

In ogni caso ad eventuali clienti in momentanea difficoltà finanziaria vengono richieste garanzie sul credito a fronte di un piano di rientro. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. In caso di rallentamenti nei pagamenti, per motivi di prudenza, si valuta sempre l'eventuale adozione di una parziale svalutazione del credito.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi finanziari e non finanziari:

Le politiche sociali della Cooperativa, inerenti la copertura dei rischi finanziari e non finanziari, sono legati dall'adozione di strumenti giuridici efficaci ed efficienti e dalle procedure in essi richiamati, quali:



- Analisi dei rischi e adozione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01;
- Nomina dell'Organismo di Vigilanza
- Codice Etico
- Certificazione ISO 9001:2015, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;
- Certificazione ISO 14001: 2015, rilasciata dalla Bureau Veritas, attualmente attiva;

Rischi Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nei seguenti ambiti:

- Gestione delle linee di credito
- Gestione delle carte di credito e di debito bancarie
- Richieste e uso di finanziamenti bancari
- Richieste e formalizzazione dei contratti di leasing
- Gestione del denaro contante secondo legge – uso delle casse (in particolare per i negozi)
- Reporting settimanale di tesoreria su previsioni e flussi finanziari
- Gestione delle polizze assicurative e fidejussorie
- Gestione dei flussi bancari di tesoreria

La gestione finanziaria della Cooperativa fronteggia adeguatamente il rischio di liquidità anche grazie alla rotazione costante del credito commerciale e delle differenti fonti di finanziamento esistenti. Con gli Istituti di credito vi sono ottimi rapporti professionali che permettono di modificare e allineare alle nostre esigenze le linee di credito bancarie nonché sostenere con specifici finanziamenti gli investimenti programmati per lo svolgimento dell'attività operativa.

Non vi sono in essere contenziosi conosciuti per il recupero di crediti, per cause di lavoro o legali in generale.



Rischi Non Finanziari

L'adozione delle specifiche procedure richiamate in ambito copertura di rischio non finanziario ha reso ancora più controllata la politica di gestione del rischio di tutti gli strumenti finanziari in uso alla Cooperativa che coprono i rischi nelle seguenti fonti:

• rischi di fonte interna:

- efficacia/efficienza dei processi: ad esempio rischi di approvvigionamento o di stoccaggio merce;
- delega: Procedure specifiche con chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità;
- risorse umane: Previsione annuale di piani di formazione volontaria e obbligatoria;
- informativa: Procedure interne di gestione delle informazioni, in qualunque forma, per la tutela della Cooperativa e degli amministratori in termini di sicurezza, trasparenza e riservatezza;

• rischi di fonte esterna:

- mercato: monitoraggio costante dell'andamento dei mercati per coprire rischi di volume/prezzo;
- normativa: Ufficio legale interno e consulenti con compito di aggiornamento e segnalazioni di adeguamenti operativi per coprire i rischi di modifiche legislative;
- concorrenza: Monitoraggio della concorrenza leale sul territorio per intraprendere le corrette scelte strategiche e segnalazione alle Autorità competenti di presenza di concorrenza sleale da parte di soggetti abusivi;

Sedi secondarie / unità locali

Sede principale:

- La Cooperativa ha sede amministrativa, legale e operativa in Pregnana Milanese (MI) 20006 - Via Bergamo, 9B-C - Tel. 02 9396401 Fax 02 93542977 - P.IVA/C.F.:12624380155 - R.E.A. n. 1574640 - R.I.: MI12624380155 - Albo Coop. A117389

Inoltre sono presenti sul territorio nazionale le seguenti sedi secondarie – unità locali (Sedi operative e negozi):



Sedi operative:

- Filiale di Torbole Casaglia (BS) 25030- Via Vespucci, 1 - Tel. 030 2150293 Fax 030 2150356 - R.E.A 414225
- Filiale Borsea di Rovigo 45100 - di Via dell'Artigianato, 28 - Tel./Fax 0425 471049 - R.E.A 140023
- Filiale di Pineto (TE) 64025 - Via dei Pastai Z.I.le Scerne - Tel./Fax 085 9462201 - R.E.A 153454
- Filiale di Nichelino (TO) 10042 - Via Mentana 7, - Tel. 011 2071580 - R.E.A. 1146675
- Filiale di Pomezia (RM) 00071 - Via Monte Rosa, 3 - Tel. 06 9145291 Fax 06 91821359 - R.E.A. 1347644 – Atto di cessione ramo d'azienda 17/12/2020.

Negozi:

- Negozio di Milano 20123 - Via Cappellari, 3
- Negozio di Milano 20123 - Via De Amicis Edmondo 43
- Negozio di Milano 20144 - Via Vigevano 32
- Negozio di Roma 00184 - Via Cavour, 102
- Negozio di Roma 00186 - Corso Vittorio Emanuele II 199-201
- Negozio di Roma 00184 - Via Leonina 38-41
- Negozio di Torino 10125 - Corso Vittorio Emanuele II, 41/A
- Negozio di Torino 10122 - Via Mercanti 18
- Negozio di Bologna 40126 - Via Augusto Righi 16/18

Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione di contesto esistente ad aprile 2021 apre degli scenari positivi nel contrasto alla emergenza pandemica del Covid-19. La vaccinazione di massa è iniziata in tutti i Paesi di Europa e in tanti Paesi Extra-UE e le proiezioni di medio periodo individuano un netto miglioramento entro pochi mesi con un margine di controllo del virus a fine estate 2021.

I danni a livello economico/finanziario che si sono accumulati dall'anno 2020 rischiano di



mettere a dura prova la resilienza di gran parte delle imprese mondiali. Come è noto, l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, è emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 ed è stata dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS.

Nello specifico, la nostra società, ha avuto i maggiori impatti negativi nella gestione del reparto retail, dovute alle varie chiusure forzate in "zona rossa" che ne hanno determinato la temporanea chiusura obbligatoria, mentre non ha avuto impatti relativamente all'attività di gestione di "Rifiuto Urbanc – Frazione tessile" perché non è mai rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dal Governo.

Come accennato, solo i negozi hanno riscontrato difficoltà economiche, che sono stati chiusi per legge per circa 9 settimane e di conseguenza anche il Centro di Smistamento di Pregnana è stato costretto a chiudere per diverse settimane, non potendo quest'ultimo alimentare i negozi. In tale periodo di chiusura l'azienda ha usufruito della cassa integrazione per contenere i costi di esercizio del personale.

Facendo una comparazione economica di fatturato, gli effetti collaterali della crisi pandemica Covid-19, nel 2020 hanno prodotto un decremento dei ricavi di circa il 38,5% rispetto al 2019. Solo con l'adozione degli ammortizzatori sociali e la riduzione dei costi variabili si è potuto attutire l'impatto in termini di risultato di periodo.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, si stanno configurando degli scenari più positivi, grazie alla campagna di vaccinazione di massa anti Covid-19, che consentiranno di ridurre le misure di restrizione governative che di fatto sono responsabili dei più corposi disagi economici. Inoltre, con il raggiungimento della c.d. "immunità di gregge" sarà possibile far tornare i turisti/cittadini a muoversi liberamente sul territorio nazionale.

Le previsioni economiche 2021, indicate nel budget analizzato, condiviso e approvato dagli amministratori, nel complesso di tutte le attività produttive gestite, mostrano un andamento positivo. Ciò è confermato dai primi 4 mesi del 2021, dove il fatturato, rispetto allo stesso periodo 2020, fa riscontrare un incremento positivo del 18,80% nonostante l'assenza di ricavi derivanti dalle chiusure delle Regioni in "zona rossa" che hanno interessato tutti e 9 i negozi, per circa cinque settimane del 2021. Tale circostanza di chiusura forzata dei negozi nel 2021, se non ci fosse stata, le previsioni di budget indicano che si sarebbe conseguito un incremento di ricavi di circa il 30% rispetto al 2020.

L'attuale andamento del mercato della vendita all'ingrosso fa riscontrare elementi positivi sia in termini di prezzi di vendita e sia in termini di volumi, mentre i negozi, attualmente tutti



aperti in Regioni in zona "gialla", hanno ripreso le vendite secondo le previsioni attese. Considerando che il piano vaccinale in atto è, quindi, il contenimento della crisi sanitaria, dovrebbe consentire al nostro Paese di non subire ulteriori lockdown.

Tali circostanze fanno prevedere nei budget il conseguimento di utili che potranno ampiamente contenere la perdita conseguita nell'anno 2020. Ovviamente ipotizzando sempre che la curva esistenziale della pandemia non venga prolungata o amplificata da elementi, come le c.d. varianti di virus presenti nel mondo, che potrebbero rendere più lungo il periodo di uscita dalla crisi sanitaria.

Pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio, che si traducono nelle previsioni economiche di budget che mese dopo mese si stanno attualizzando, fanno ben sperare il raggiungimento di risultati economici positivi che confermano la piena continuità aziendale.

Completamento del nuovo sistema informativo aziendale

Nel 2020 è continuato e ultimato il servizio svolto sul territorio del Comune di Roma è stato effettuato usufruendo della piattaforma Software ESRI ArcGis: tutte le programmazioni giornaliere di svuotamento sono state create attraverso le web app, gli autisti hanno inserito i dati mediante gli smartphone e la statistica è stata resa fruibile sul CRM Microsoft Dynamics.

Il modello predittivo del riempimento dei contenitori è stato affinato. Il sistema è stato utilizzato in autonomia dal personale della filiale di Pomezia, e le richieste di intervento del supporto tecnico sono state ricotte al minimo.

Questo "test" ci ha portato a considerare la soluzione ArcGIS di ESRI efficace per essere implementata presso tutte le filiali, affiancata dal database CRM utile a contenere e gestire tutti i dati.

La piattaforma Microsoft Dynamics CRM è utilizzata a pieno regime dall'ufficio che gestisce le relazioni con gli enti e stipula i contratti per il servizio di raccolta abiti, contratti che sono digitalizzati ed archiviati su questa piattaforma. Questo ci permette di collegare ogni contratto all'ente, al territorio dove effettuiamo la raccolta abiti ed ai contenitori posizionati, così da avere tutte le informazioni aggiornate e sotto controllo.



Sistema di gestione della Qualità e dell'Ambiente

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dal virus Covid-19 e anche il Sistema di Gestione Integrato è stato coinvolto dai cambiamenti organizzativi causati da questa situazione pandemica.

Il percorso avviato nel 2019, che prevedeva di incrementare le competenze interne è stato completato a marzo con la formazione di una seconda risorsa nel ruolo di Auditor ISO 9001 che ci ha consentito di rinunciare alla collaborazione esterna della società Else Project e gestire internamente tutte le fasi del SGI.

Gli audit sono stati svolti regolarmente ma in una nuova modalità, quella da remoto, sia per le verifiche interne che da parte di Bureau Veritas, per le filiali di Rovigo e Teramo, mentre abbiamo preferito lo svolgimento in presenza per la chiusura del percorso nella Sede di Pregnana Milanese.

L'emergenza sanitaria è stata trasformata pertanto in un'opportunità che ci ha permesso di adottare questa modalità come strumento di verifica anche successivamente, in assenza di limitazioni stringenti agli spostamenti fra le sedi.

In questo modo potremo gestire i momenti di confronto e verifica con maggiore frequenza e monitorare in modo più efficace anche le filiali che si trovano più lontane dalla Sede.

Bureau Veritas ha riscontrato un sistema maturo e in positiva evoluzione, non rilevando non conformità in nessuno dei due schemi verificati, pertanto è stato confermato il mantenimento di entrambe le certificazioni.

Purtroppo a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia abbiamo rinviato le verifiche della Carta degli Impegni nell'ambito dell'accertamento della trasparenza della nostra filiera, ma è stato comunque avviato un percorso integrato fra il progetto ESET e l'asseverazione del Bilancio di Sostenibilità.

È stato inoltre strutturato un Ufficio Certificazioni e Processi allo scopo di integrare i vari ambiti ISO, ESET e SOSTENIBILITA' con un coordinamento unico al fine di creare efficienze attraverso uno strumento di lavoro che possa essere funzionale alle nostre attività, sia internamente che verso le parti interessate esterne.

Patrimonio Netto e Riserve

La riserva legale ammonta a Euro 378.872 dopo essere stata decrementata per Euro 3.720 per coprire parte della perdita dello scorso esercizio.

La riserva legale indivisibile è stata così suddivisa a seguito della sospensione integrale degli ammortamenti (art.60 co.7-bis ss DL 104/2020):

Riserva Legale indivisibile L.904/77 Euro 10.332,41

Riserva Legale indivisibile L.904/77 vincolata DL.104/2020 (art.60) Euro 368.539,60.

È stata istituita la Riserva di rivalutazione L.126/2020 indivisibile pari ad Euro 197.279, a seguito della rivalutazione dei cassonetti avvenuta nell'esercizio.

Non esistono altre riserve.

Dettaglio degli effetti della sospensione ammortamenti e della rivalutazione sul Patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO	Ante Sospensione ammortamenti e rivalutazione	Post Sospensione ammortamenti e rivalutazione
I - Capitale	230	230
III - Riserve di rivalutazione L.126/2020	0	197.279
IV - Riserva legale Indiv.L.904/77	378.872	10.332
IV - Riserva legale Indiv. L.904/77 vincolata DL140/2020 (art.60)		368.540
VI - Altre riserve	2	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(772.110)	(403.570)
Totale patrimonio netto	(393.006)	172.813

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del Risultato D'esercizio

Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 403.570.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come



presentato.

Pregnana Milanese, 9 aprile 2021


Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Dahne Kare Sven)

"Io sottoscritto Dahne Kare Sven, amministratore della Società Humana People to People Italia Società Cooperativa a r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dahne Kare Sven)

